

10 Gennaio 2023 13:00

## **Nicolai Patrushev: "Non è uno scontro con Kiev. La Russia sta combattendo contro la Nato"**

*Dal Canale Telegram di Laura RU*

*Traduzione di Laura RU*

*Intervista imperdibile a Nicolai Patrushev, segretario del Consiglio di Sicurezza della Federazione Russa, pubblicata oggi da Argumenti I Fakti (aif.ru)*

*"Vogliono trasformare la Russia in Moskovia"*

*Vitaly Tseplyaev, aif.ru:*

### **Nicolai Platonovich Patrushev, come valuterebbe la situazione globale all'inizio dell'anno?**

Nicolai Patrushev: La situazione nel mondo è estremamente complicata e turbolenta. Molti Paesi in diverse regioni del mondo si trovano contemporaneamente in uno stato di crisi politico-militare, economica, sociale e spirituale. Speriamo che quest'anno ci siano dei cambiamenti positivi.

**- Una volta ha detto che la leadership dei Paesi occidentali non fa nulla per migliorare la situazione, non solo nel mondo, ma anche nei propri Paesi. Può spiegare cosa intende?**

- I politici occidentali non hanno il potere e la possibilità di cambiare in meglio la vita nei loro Stati perché non sono figure indipendenti da molto tempo. Tutti hanno alle spalle legami con le grandi imprese, le lobby e le fondazioni. Non nascondono nemmeno questi fatti. Ci sono esempi molto recenti. Come si è scoperto, decine di deputati del Parlamento europeo sono apparsi sotto il controllo delle strutture di G. Soros e la Commissione europea ha creato una serie di schemi corrotti sull'acquisto di vaccini per decine di miliardi di euro per volere di una delle più grandi aziende farmaceutiche del mondo, l'americana. È ovvio che il vero potere in Occidente è nelle mani di clan ricchi di risorse e di multinazionali.

**- Non intende i Rockefeller e i Rothschild?**

- In realtà, esistono molte altre corporazioni e clan di questo tipo. Secondo dati non ufficiali, il fatturato totale delle 500 aziende più grandi del mondo raggiungerà quasi 38.000 miliardi di dollari nel 2021. La maggior parte delle multinazionali ha sede negli Stati Uniti. I loro ricavi hanno generato circa 16.000 miliardi di dollari con profitti netti di 1.800 miliardi di dollari.

La ricchezza di alcune multinazionali supera il PIL della maggior parte delle economie mondiali e i fondi che hanno creato per arricchirsi ulteriormente pretendono di essere un meccanismo sovranazionale per governare l'umanità. La stessa Fondazione Soros è diventata quasi il principale centro mondiale per la pianificazione e l'attuazione delle "rivoluzioni colorate".

### **- Sta dicendo che anche le autorità statunitensi non perseguono politiche indipendenti?**

- In realtà, lo Stato americano è solo un guscio per un conglomerato di enormi corporazioni che governano il Paese e cercano di dominare il mondo. Per le TNC, anche i presidenti degli Stati Uniti sono semplici comparse che possono essere escluse come Trump. Tutti e quattro gli assassini di leader americani sono collegati alla pista aziendale. Non è un caso che un numero crescente di americani dichiarati repubblicani e democratici sono solo due attori della stessa commedia, che non ha nulla a che fare con la democrazia.

Il governo americano, alleato con le grandi imprese, fa gli interessi delle multinazionali, compreso il complesso militare-industriale. La politica estera aggressiva della Casa Bianca, l'aggressività sfrenata della NATO, l'emergere del blocco militare AUKUS e altri sono anch'essi conseguenza dell'influenza corporativa. Il progetto del bilancio americano per il 2023 è la migliore prova dei piani di Washington per scatenare nuove guerre a scapito del benessere dei propri cittadini. La metà dei 1.700 miliardi di dollari di spese previste dal governo federale è destinata alla difesa - più di 850 miliardi di dollari. Quarantacinque miliardi sono previsti solo per la continuazione delle ostilità in Ucraina e il prolungamento del conflitto.

Questo nonostante il fatto che gli stessi Stati Uniti e i loro tirapiedi stiano irrimediabilmente scivolando in un buco di debito. Gli americani hanno un debito nazionale di oltre trentunmila miliardi di dollari. Il debito dell'Inghilterra, pari a 2,4 trilioni di sterline, è diventato il più alto dalla Seconda Guerra Mondiale e ha superato il 101% del prodotto interno lordo. Il Giappone, con un debito pubblico di quasi 10.000

miliardi di dollari, ha stabilito un record mondiale nel rapporto debito/PIL di oltre 2,6 volte. Solo i Paesi che si considerano padroni del mondo non pagheranno questi debiti.

L'Occidente è arrivato prima al benessere e ha raggiunto il dominio del mondo grazie alle conquiste coloniali. È così che si comportano oggi le multinazionali, che preferiscono aumentare il loro capitale sottraendo risorse ad altri Paesi. In questo modo, utilizzano il proprio sistema di lavaggio del cervello delle masse per imporre alla popolazione mondiale l'idea di alcune regole che loro stessi hanno inventato e che non sono conformi al diritto internazionale.

Sfruttamento globale

**- Quindi lei crede davvero che le corporations transnazionali (TNC) abbiano un grande impatto sui processi politici e socio-economici locali quando operano nel mondo?**

- Corretto. Da un lato, introducono nuove tecnologie attraverso gli investimenti diretti esteri e aumentano la produttività. Solo la popolazione non può trarre vantaggio da questi risultati, perché le aziende sostituiscono definitivamente il produttore locale, diventando monopoliste. Esportando la maggior parte dei loro profitti all'estero, privano i Paesi dell'opportunità di aumentare la loro prosperità nazionale.

La normativa nazionale non è sufficiente a risolvere il problema. L'attuale regolamentazione giuridica internazionale delle attività economiche delle TNC si forma nell'interesse delle stesse imprese e con il loro diretto coinvolgimento. Il suo cambiamento a favore degli interessi nazionali viene silurato.

In un mondo in continua evoluzione, l'obiettivo delle multinazionali è mantenere un sistema di sfruttamento globale. Alla sua testa c'è un'élite di uomini d'affari che non si associa ad alcuno Stato. Sotto di essa si trovano le cosiddette nazioni sviluppate del mondo, nonché il "miliardo d'oro". E poi c'è il resto dell'umanità, spregiativamente chiamato "terzo mondo".

**- Secondo questa logica, a quanto pare, la Russia non occupa il posto più invidiabile in questa gerarchia.**

- Non c'è posto per il nostro Paese in Occidente. La Russia irrita un gruppo di potenze mondiali perché ha ricche risorse, un vasto territorio,

un popolo intelligente e autosufficiente che ama il proprio Paese, le sue tradizioni e la sua storia.

Le imprese transnazionali sono nervose per la visione del mondo e la divergenza ideologica della Russia rispetto ai Paesi controllati dal capitale occidentale. Le società mirano all'arricchimento e allo sviluppo di una società dei consumi. La Russia, invece, difende un ragionevole equilibrio tra valori spirituali e morali e sviluppo socio-economico.

A questo proposito gli occidentali aspirano a indebolire il nostro Paese, a smembrarlo, a distruggere la lingua russa e il mondo russo. Da tempo padroneggiano la tecnologia per minare i loro rivali dall'interno e frammentarli in piccoli Stati. Questo è il modo in cui hanno agito in precedenza, quando, ad esempio, Londra ha fatto crollare gli imperi alla fine della Prima Guerra Mondiale, estromettendo decine di Paesi. Anche oggi si fa così. Un esempio eclatante è la Jugoslavia. Lo Stato, che aveva una voce indipendente nell'arena internazionale, è diviso in sei.

Cosa significano gli eventi in Ucraina?

**- Alla fine di dicembre ricorreva il 100° anniversario della formazione dell'URSS. Quale impatto pensa che abbia avuto il crollo dell'Unione nel 1991 sulle politiche degli Stati Uniti e dei suoi alleati?**

- Ha dato loro incoraggiamento. Nell'ex Unione Sovietica sono emersi quindici nuovi soggetti di diritto internazionale.

Certamente, nessuna di esse può essere paragonata in termini di influenza all'URSS, ad eccezione della Federazione Russa, che ha conservato il suo secolare prestigio internazionale, è membro permanente del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e svolge un ruolo cruciale nel mondo, difendendo i propri interessi nazionali. Per questo motivo, nei piani degli occidentali c'è l'intenzione di continuare a fare a pezzi la Russia e, alla fine, di cancellarla semplicemente dalla mappa politica del mondo. Ancora oggi gridano a squarciagola che la Russia non deve rimanere unita, deve essere ricacciata nella cornice della Moscovia del XV secolo. Per farlo, non esitano a fare qualsiasi cosa, compreso inventare una storia completamente falsa del nostro Paese, scaricando su di esso la responsabilità dell'oppressione di altri popoli, cosa che la Russia non ha mai fatto.

L'intera storia dell'Ucraina è stata progettata a Washington per elaborare tecniche volte a dividere e mettere un popolo contro l'altro. A milioni di persone è vietato parlare la propria lingua madre russa, costringendole a

dimenticare le proprie origini. L'Occidente, in nome delle sue ambizioni, sta praticamente distruggendo il popolo ucraino, costringendo la generazione attiva a morire sul campo di battaglia e portando il resto della popolazione alla povertà.

Gli eventi in Ucraina non sono uno scontro tra Mosca e Kiev, ma un confronto militare tra la NATO, e soprattutto gli Stati Uniti e la Gran Bretagna, e la Russia. Temendo il contatto diretto, gli istruttori della NATO spingono i ragazzi ucraini verso una morte certa. Con un'operazione militare speciale, la Russia sta liberando le sue regioni dall'occupazione e deve porre fine al sanguinoso esperimento dell'Occidente di distruggere il fraterno popolo ucraino.

**- Ma nel mondo, al contrario, la Russia è accusata di essersi impadronita del territorio ucraino e di aver attaccato le sue infrastrutture...**

- Non siamo in guerra con l'Ucraina perché, per definizione, non possiamo odiare gli ucraini. Le tradizioni ucraine sono vicine al popolo russo, così come il patrimonio del popolo russo è inseparabile dalla cultura degli ucraini. Si noti che la lingua ucraina è conservata come una delle lingue di Stato in Crimea.

Centri culturali ucraini e gruppi di canto e danza ucraini continuano a operare in molte città. Nel sud dell'Estremo Oriente, data la grande percentuale di immigrati dall'epoca di Stolypin, un numero significativo di residenti considera la cultura del popolo ucraino come autoctona.

E prima i cittadini ucraini si renderanno conto che l'Occidente è in guerra con la Russia per mano loro, più vite saranno salvate. Molti se ne sono resi conto da tempo, ma hanno paura di parlare per timore di rappresaglie. Non è nei piani dell'Occidente salvare le vite di nessuno a spese del proprio arricchimento e di altre ambizioni. Allo stesso tempo, gli americani, gli inglesi e gli altri europei spesso creano l'illusione di proteggere la civiltà dalla barbarie.

**- Sta alludendo agli eventi in Afghanistan, dove gli Stati Uniti hanno dichiarato una guerra al terrorismo e poi si sono ritirati in modo del tutto ignominioso?**

- Non solo in Afghanistan, ma anche in altre regioni. Sono stati loro stessi a creare organizzazioni terroristiche, come Al-Qaeda, il movimento talebano o l'ISIS, per raggiungere i loro scopi, e poi a combatterle con le loro stesse mani. Inscenando l'eliminazione di leader terroristici come

Osama bin Laden, ne sono stati addestrati e armati un centinaio di nuovi.

La presenza degli Stati Uniti in Afghanistan non si è rivelata una lotta contro il terrorismo, ma la creazione di schemi di corruzione multimilionari e un aumento della produzione di droga. L'improvviso ritiro degli americani da quel Paese, come si è scoperto, aveva molto a che fare con la concentrazione sull'Ucraina, dove, secondo le loro stime, la preparazione del regime fantoccio di Kiev per le azioni offensive anti-russe stava andando avanti con successo. Per inciso, ciò è stato confermato anche dal Segretario di Stato americano Blinken, il quale ha affermato che se le forze armate statunitensi non avessero lasciato l'Afghanistan, Washington non avrebbe potuto stanziare così tanti fondi per l'Ucraina. Inoltre, parte dell'equipaggiamento ritirato dal suolo afgano è stato trasferito in Europa, principalmente in Polonia, permettendo agli europei di militarizzare il regime di Kiev.

**- Il 24 febbraio dello scorso anno, la Russia ha descritto come obiettivi della OMS proprio la "smilitarizzazione" e la "denazificazione" dell'Ucraina. Siete ancora fiduciosi che questi obiettivi saranno raggiunti?**

- I criminali neonazisti che si sono scatenati negli ultimi anni in Ucraina saranno inevitabilmente puniti. Tuttavia, è possibile che i più odiosi vengano salvati dai loro gestori per essere utilizzati in altri Paesi, anche per organizzare colpi di stato e attività sovversive. Questo schema è stato perfezionato durante la sconfitta della Germania nazista. Dopo il 1945, gli americani, i britannici e le autorità della Germania occidentale sotto il loro controllo riferirono della denazificazione della loro zona di occupazione in Germania, con i nazisti salvati dalla punizione che venivano utilizzati per creare le forze armate della RFT e la rete di intelligence americana e britannica, anche per operazioni segrete contro il campo socialista.

La CIA, che fino al 1948 si chiamava Office of Strategic Services degli Stati Uniti, fece largo uso di ex dipendenti dell'Abwehr e della Direzione della Sicurezza Imperiale del Reich di Hitler per creare nuove agenzie di intelligence tedesche.

Nel dopoguerra, gli americani coinvolsero attivamente i criminali nazisti nello sviluppo di nuove armi, comprese le armi di distruzione di massa e i loro mezzi di lancio. Lo stesso vale per l'uso da parte degli americani dei criminali di guerra giapponesi che hanno sviluppato e utilizzato armi chimiche e batteriologiche.

"Il potenziale dell'umanità è tutt'altro che esaurito".

**- Torniamo al tema dell'influenza delle imprese transnazionali sulla politica dei diversi Paesi. Lei sostiene che è quasi illimitato. E quali sono i metodi a disposizione delle multinazionali?**

- Questi metodi sono i più cinici. Alcuni di essi sono esperimenti con agenti patogeni e virus pericolosi in laboratori militari-biologici, supervisionati dal Pentagono. Sono impegnati senza remore nella corruzione morale della società. L'Occidente ha imparato a zombificare le persone con la propaganda di massa e ora punta a usare le armi cognitive, influenzando ogni persona con l'aiuto delle tecnologie informatiche e dei metodi della neuropsicologia. Impone valori neoliberali e di altro tipo, alcuni dei quali sono intrinsecamente contrari alla natura umana. Agiscono consapevolmente e non fanno mistero nel loro circolo che l'agenda LGBT è uno strumento per ridurre gradualmente il numero di "persone superflue" che non rientrano nel quadro del famigerato "miliardo d'oro". Ancora ieri si promuovevano gli OGM senza preoccuparsi delle conseguenze sulla salute di questi prodotti, oggi si esortano le donne a non avere figli per combattere il cambiamento climatico. La scienza d'oltreoceano suggerisce che le persone dovrebbero essere misurate in base alla quantità di carbonio che lasciano dietro di sé. Misurano e contano l'umanità nello stesso modo in cui un tempo gli scienziati nazisti misuravano i crani alla ricerca di criteri per dividere le "razze superiori" da quelle "inferiori".

**- È un quadro piuttosto desolante quello che sta dipingendo. È come se la fine dell'umanità fosse dietro l'angolo...**

- Il potenziale dell'umanità è tutt'altro che esaurito. Esistono strutture in grado di influenzare positivamente la situazione. L'ONU e il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Organizzazioni come SCO, BRICS, ASEAN e altre stanno guadagnando popolarità. Tuttavia, l'Occidente non è interessato alla loro efficacia. Gli anglosassoni cercano ossessivamente di spingere la comunità mondiale verso l'idea che queste istituzioni abbiano superato la loro utilità e che sia necessario vivere secondo le regole da loro inventate. Chi non è d'accordo con la loro egemonia viene etichettato come "Stato canaglia", "Stato terrorista" o Stato che rappresenta una minaccia per la sicurezza nazionale. I Paesi occidentali non si accorgono di essere gradualmente in minoranza, perché sono stanchi della loro strategia di forza e di minaccia

nel mondo.

"La forza delle persone"

- In che modo la leadership russa intende strutturare la propria strategia per affrontare le sfide di cui sopra?

- Il nostro Paese è in procinto di creare un'economia forte, moderna e indipendente per raggiungere la sovranità economica. La Russia ha tutte le risorse per farlo. È necessaria una cultura del loro utilizzo, un atteggiamento attento e competente nei confronti dei nostri tesori, non solo naturali, ma anche immateriali. Le imprese russe devono avere un orientamento nazionale. Il capitale privato, così come le autorità, dovrebbero pensare allo sviluppo a lungo termine del Paese.

L'indipendenza finanziaria della Russia è importante, così come la sovranità tecnologica. Abbiamo già abbastanza Lomonosov e Kulibin. Il problema è individuarli in tempo. È necessario non solo sviluppare la scienza e l'istruzione, ma far rivivere il vero culto dello scienziato, dell'ingegnere, del lavoratore. Le giovani generazioni dovrebbero essere ispirate dalle idee di lavoro creativo a beneficio della nostra Madrepatria, piuttosto che sedersi negli uffici delle aziende occidentali.

La forza indistruttibile della Russia risiede nel nostro popolo laborioso, il cui vantaggio risiede, tra l'altro, nelle sue diverse visioni della vita, nella sua multietnicità e multiconfessionalità. È importante capire che abbiamo una cultura unica e distintiva, che la Russia non è l'Europa, non è l'Asia e certamente non è "anti-occidentale". Questa, tra l'altro, è la nostra differenza fondamentale. Per un russo l'odio, per definizione, non può essere un fattore unificante. Solo gli occidentali, che ci chiamano apertamente avversari, sono pieni di odio. Ma bisognerebbe ricordare loro le operazioni militari fallimentari in Vietnam, in Afghanistan e in altri paesi... È importante per noi, visto l'emergere di nuove minacce militari, avere forze armate e servizi di sicurezza tali che gli avversari della Russia non possano nemmeno pensare di poter combattere contro di noi.